



Comitato degli Italiani all' Estero

Nauenstr. 71 - 4002 Basilea

Tel. 061/271 78 50 www.comites-basilea.ch info@comites-basilea.ch

VERBALE RIUNIONE COMITES DI BASILEA

Data e Luogo

09.03.2016 c/o Circolo Unione Sportiva Oltenese (Mühlegasse 12, 4600 Olten).
Inizio riunione ore 20.43.

Presenti

Nella Sempio, Marco Tommasini, Vincenzo Bruzzese, Anja Bee, Raffaella Criniti, Silvio Riva, Maria Borriello Inglese, Angelo Berardini, Concetta Iannazzone, Gabriele Lillacci.

Assenti giustificati

Angelo Di Lucci, Salvatore Faga.

Assenti ingiustificati

Nessuno.

Rappresentanza dell'Autorità Consolare

È presente il Console di Basilea, dott. Michele Camerota.

Rappresentanti Associazioni

Vedasi elenco partecipanti allegato (Allegato 2).

Altri

Vedasi elenco partecipanti allegato (Allegato 2).

Ordine del Giorno

1. Approvazione verbale del 03.02.2016.
2. Comunicazioni del Presidente.
3. Accredimento del Comites presso le autorità locali.
4. Intercomites del 27.02.2016.
5. Incontri con le associazioni.
6. Attività delle Commissioni di lavoro.
7. Varie ed eventuali.



Comitato degli Italiani all' Estero

Nauenstr. 71 - 4002 Basilea

Tel. 061/271 78 50 www.comites-basilea.ch info@comites-basilea.ch

Punto 1

La presente assemblea plenaria è stata preceduta da un incontro con i rappresentanti dei Comites uscenti, iniziata alle ore 19. Il verbale di tale riunione viene allegato al presente verbale come "Allegato 1". La Presidente Nella Sempio dà inizio alla seduta invitando gli ospiti intervenuti a rimanere e chiedendo ai Consiglieri attuali eventuali osservazioni sul verbale della precedente assemblea plenaria.

Il sig. Tommasini chiede chiarimenti in merito alle modalità di elezione del Tesoriere. La sig.ra Criniti osserva che la procedura è specificata nel relativo verbale dell'esecutivo, le cui copie possono essere chieste alla Segreteria. Il sig. Tommasini replica che i verbali dell'esecutivo andrebbero automaticamente inviati a tutti i Consiglieri. Il sig. Berardini aggiunge che per garantire la massima trasparenza tutti i verbali andrebbero pubblicati sul sito del Comites.

Si passa quindi alla votazione sul quesito:

"Chi è favorevole alla pubblicazione dei verbali dell'esecutivo e all'invio degli stessi a tutti i Consiglieri?"

La votazione vede 8 membri favorevoli, 2 contrari e nessuno astenuto.

L'assemblea decide quindi che i verbali dell'esecutivo siano pubblicati e inviati a tutti i Consiglieri.

La Presidente riprende la parola per specificare che il sig. Bruzzese è stato eletto Tesoriere dall'Assemblea. La sig.ra Borriello Inglese chiede quindi che vengano chiarite le funzioni del Tesoriere. La Presidente risponde che esse sono specificate nella legge. La sig.ra Borriello Inglese replica che il Tesoriere dovrebbe avere il compito di controllare le finanze e redigere la contabilità. Il sig. Tommasini suggerisce di inserire esplicitamente la carica di Tesoriere nel regolamento, dal momento che attualmente essa non è menzionata nello stesso.

La sig.ra Borriello Inglese chiede che venga corretta la seguente frase al punto 2, pag. 2 del verbale in discussione: "La sig.ra Borriello Inglese sostiene di essere confusa su come siano giustificate le spese di viaggio riportate". Si stabilisce che essa venga riformulata come segue: "La sig.ra Borriello Inglese chiede chiarimenti sulla natura delle spese di viaggio riportate".

Il sig. Berardini chiede che venga corretta la seguente frase al punto 3, pag. 4 del verbale in discussione: "Il sig. Berardini accusa la sig.ra Iannazzone di non poter dare un giudizio obiettivo sulla questione, in quanto dipendente della Fopras da 30 anni". Si stabilisce che essa venga riformulata come segue: "Il sig. Berardini accusa la sig.ra Iannazzone di non poter dare un giudizio obiettivo sulla questione, in quanto dipendente della Fopras da lungo tempo".

Non essendoci altre osservazioni, si passa alla votazione sul quesito:

"Chi è favorevole all'approvazione del verbale dell'assemblea del 03.02.2016, con le correzioni proposte in data odierna?"

La votazione vede 10 membri favorevoli, nessuno contrario e nessuno astenuto.

Il verbale in discussione è quindi approvato all'unanimità.



Comitato degli Italiani all' Estero

Nauenstr. 71 - 4002 Basilea

Tel. 061/271 78 50 www.comites-basilea.ch info@comites-basilea.ch

Punto 2

La Presidente riprende la parola per rispondere alla sig.ra Borriello Inglese, che aveva richiesto l'invio dei documenti relativi alle assemblee del Comitato per posta. Ella ricorda che per motivi finanziari era stata presa la decisione di trasmettere tutti i documenti via email. La sig.ra Borriello Inglese replica che il proprio computer non è in grado di aprire il file che vengono inviati e reitera quindi la propria richiesta. La sig.ra Criniti si dice contraria, in quanto una decisione in merito era già stata presa a tempo debito. Il sig. Berardini replica che sarebbe invece opportuno tenere in considerazione le esigenze particolari di singoli Consiglieri. La Presidente propone quindi che in via eccezionale i documenti vengano trasmessi alla Sig.ra Borriello Inglese via posta ordinaria.

Ella continua rivolgendosi al sig. Tommasini, il quale ha preso contatto esponenti delle Missioni Cattoliche Italiane a nome del Comitato senza previa autorizzazione. Egli ha pubblicato un post su Facebook suggerendo dei legami tra la 'ndrangheta e la Missione Cattolica Italiana di Frauenfeld, come recentemente documentato dalla TV svizzera italiana. A seguito di tale pubblicazione, la Presidente dice di aver ricevuto telefonate da don Carlo De Stasio della Missione Cattolica di Baden-Wettingen, il quale ha sostenuto di non volersi vedere costretto ad intraprendere azioni legali a seguito delle affermazioni fatte. La Presidente comunica quindi che intende inviare un comunicato stampa a nome del Comites con il quale il Comitato si dissocia dalle affermazioni fatte dal sig. Tommasini. Il sig. Tommasini invita la Presidente a rivedere la propria posizione, in quanto la situazione si prospetta gravissima. Egli continua sostenendo che i fatti recentemente avvenuti a Frauenfeld e precedentemente comunicati ai Consiglieri via email (vedasi "Allegato 3") provano la presenza di una 'ndrangheta locale in Svizzera. Propone quindi che il Comites inviti tramite lettera le missioni e l'arcivescovo a far chiarezza per rassicurare i parrocchiani solettesi. La Presidente replica che il Comites non è un tribunale, e che le autorità competenti si stanno già occupando della vicenda, sia a livello laico che religioso. Il sig. Bruzzese aggiunge che egli conosce personalmente alcune delle persone implicate, e si dissocia dalle affermazioni del sig. Tommasini.

Si passa quindi alla votazione sul quesito:

“Chi è favorevole all'emissione in un comunicato stampa in cui il Comitato si dissocia dalle affermazioni del sig. Tommasini in merito al presunto legame tra Missioni Cattoliche e criminalità organizzata?”

La votazione vede 7 membri favorevoli, 1 contrario e 2 astenuti.

L'emissione del comunicato stampa è quindi approvata.

Il sig. Tommasini invita i Consiglieri a vergognarsi per questa presa di posizione in favore della mafia. La sig.ra Criniti risponde che, in virtù del principio della separazione dei poteri, il Comites non si può intromettere nella vicenda e intralciare le indagini. La sig.ra Borriello Inglese aggiunge che si è abituati a non analizzare le situazioni. Ella apostrofa la lista Rete Italia per aver sostenuto e candidato un Finanzbetrüger (truffatore), il quale ha perduto due cause. Il sig. Berardini invita i Consiglieri a riportare nel Comites qualcosa di positivo e di andare avanti, confidando nel fatto che chi ha sbagliato pagherà.



Comitato degli Italiani all' Estero

Nauenstr. 71 - 4002 Basilea

Tel. 061/271 78 50 www.comites-basilea.ch info@comites-basilea.ch

La Presidente continua informando i Consiglieri che l'esecutivo verrà convocato rarissimamente in sede e solo per questioni molto serie. Nel caso in cui si debba solo discutere dell'ordine del giorno, ciò verrà d'ora in poi fatto per via telefonica.

Punto 3

In merito all'accreditamento del Comites presso le autorità svizzere, la Presidente chiede al Console, dott. Camerota, di intervenire. Egli comunica di aver inviato lettere ai presidenti dei 5 cantoni della circoscrizione consolare, e di essere in attesa di una risposta. La sua idea è quella di ottenere degli appuntamenti per presentarsi come Console e, con l'occasione, per accreditare il Comites. Egli continua sostenendo che è importante collaborare con le autorità svizzere e promuovere la lingua italiana. A tale proposito, cita il progetto descritto nel sito www.italiando.ch. Il sig. Berardini aggiungere che sarebbe auspicabile presentare alle autorità svizzere tutti i membri del Comitato, in modo tale da facilitare il loro compito. Il Console replica che si può stabilire la formula più opportuna una volta che egli si sarà presentato ai presidenti. La sig.ra Borriello Inglese interviene sostenendo che a Basilea vi è una certa impronta politica che ha influenzato il Comites e che ella, al contrario, non ha partito. Aggiunge inoltre di avere un solo passaporto, quello italiano, e di aver visto tante persone insignite del Cavalierato. Anche ella vorrebbe quindi avere la stessa onorificenza per le sue attività a favore della comunità italiana locale. Il Console replica che non crede sia possibile autoproporsi per tali benemerienze.

Punto 4

La Presidente continua comunicando che in data 27.02.2016 si è svolta in Ambasciata a Berna una riunione Intercomites. La sig.ra Borriello Inglese interviene chiedendo che sia inviato il verbale di tale riunione. La Presidente replica che non appena il presidente dell'Intercomites lo invierà esso sarà trasmesso a tutti i Consiglieri. Ella continua riferendo che i temi trattati nella riunione sono stati i seguenti. (1) Il referendum abrogativo del 17 aprile p.v. I Comites sono invitati a fare informazione sul quesito referendario e le modalità di voto. (2) I problemi relativi alla rete consolare della svizzera. (3) I tagli ai finanziamenti destinati ai corsi di lingua e cultura italiana. Per far fronte a tali problematiche, la strategia da adottare è quella di fare lobby e coinvolgere le istituzioni svizzere nel sostegno economico. (4) I progetti dei vari Comites svizzeri. La Presidente fa notare che gli altri Comites sembrano essere molto più produttivi di quello di Basilea. Da segnalare un progetto del Comites di Berna relativo alla produzione di un opuscolo informativo sulle istituzioni italiane, con indirizzi e contatti a cui potersi rivolgere in materia di scuola, sanità e rapporti con le istituzioni. La Presidente ha presentato il progetto del sig. Faga sui rapporti con le associazioni. (5) Iniziativa per l'Attuazione (Durchsetzungsinitiative) del 28.02.2016. La Presidente ha riferito degli incontri informativi organizzati presso il centro Union.

Il sig. Tommasini prende la parola chiedendo che vengano presentate all'Intercomites le seguenti questioni. (1) Il Sottosegretario di Stato Affari Esteri e Cooperazione internazionale ha risposto all'interrogazione parlamentare 4-04871 che i dipendenti di patronato ed i corrispondenti consolari sono ineleggibili e perciò incompatibili per i Comites. Ha anche dichiarato che la responsabilità e la



Comitato degli Italiani all' Estero

Nauenstr. 71 - 4002 Basilea

Tel. 061/271 78 50 www.comites-basilea.ch info@comites-basilea.ch

competenza a deliberare in materia di cause di ineleggibilità o incompatibilità appartiene, in via esclusiva, ai Comites stessi. Per questo egli chiede che l'Intercomites prenda una posizione in merito. (2) Il Comitato per le Questioni degli Italiani all'Estero (CQIE), diretto dal Sen. Claudio Micheloni, ha deliberato il documento conclusivo dell'indagine conoscitiva sui Patronati italiani che operano all'estero. In questo contesto, sono state scoperte importanti irregolarità e violazioni della normativa. Stupisce che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, malgrado sia stato sollecitato varie volte dal Sen. Micheloni, non abbia risposto ai quesiti inviati per completare l'indagine. Egli chiede perciò che congiuntamente i Comites scrivano una lettera di protesta al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per sollecitarlo a dare le risposte al CQIE. La Presidente replica che il PD organizzerà un incontro apposito con CGIE, Comites e politici, in cui verranno trattati tali temi.

Punto 5

La Presidente comunica quindi a nome del sig. Faga che, in merito al progetto sui rapporti con le associazioni, sono state inviate le lettere di invito agli incontri informativi non solo a tutte le associazioni stesse, ma anche ai sindaci dei cantoni e al presidente del Regierungsrat. Ella ricorda che gli incontri si svolgeranno con il seguente calendario.

1. Riunione informativa / Canton SO: Sabato, 9 aprile 2016 ore 16.00 presso il Lindenhaus a Grenchen.
2. Riunione informativa / Canton BS e BL: Sabato, 16 aprile 2016 ore 16.00 a Basilea (Fopras)
3. Riunione informativa / Canton AG: Sabato, 23 aprile 2016 ore 16.00 / La CEA deve ancora confermare il luogo del possibile incontro e l'orario. Probabilmente la riunione avrà luogo ad Aarau (Argovia).
4. Riunione informativa / Canton JU: Sabato, 7 maggio 2016 ore 16.00 presso la Missione Cattolica Italiana di Delémont (Giura).

Punto 6

La Presidente introduce la discussione sulle attività delle Commissioni complimentandosi con tutti i membri delle stesse per le proprie idee creative e di grande utilità. In particolare, si complimenta con la sig.ra Criniti per il progetto sui servizi consolari elaborato dalla sua Commissione.

La sig.ra Criniti inizia a riferire in merito al progetto specificando che esso è il risultato di una collaborazione tra tutti i membri della commissione, vale a dire Barbara Sorce, Maria Pirillo, Gabriele Lillacci e la sig.ra Criniti stessa. Ella continua dicendo che l'idea nasce dall'esperienza maturata in campagna elettorale, durante la quale in ogni associazione visitata si registravano sistematicamente lamentele inerenti al Consolato. Tali lamentele tuttavia, riguardavano spesso questioni non attinenti, oppure erano il risultato di una scarsa informazione. Con il questionario elaborato (vedasi "Allegato 4") ci si propone quindi di effettuare un'indagine per identificare la fonte dei problemi. L'idea è quella di presentare il questionario durante le riunioni informative organizzate dal sig. Faga e di diffonderlo tra le associazioni, in modo tale da raggiungere il maggior numero possibile di utenti dei servizi consolari.



Comitato degli Italiani all' Estero

Nauenstr. 71 - 4002 Basilea

Tel. 061/271 78 50 www.comites-basilea.ch info@comites-basilea.ch

Dietro richiesta del sig. Lillacci, la Presidente chiede all'assemblea di votare sul quesito:

“Siete favorevoli all’approvazione del progetto concernente l’indagine sui servizi consolari?”

La votazione vede 10 membri favorevoli, nessuno contrario e nessuno astenuto.

Il progetto è quindi approvato all’unanimità.

La Presidente dà quindi la parola al sig. Tommasini, il quale riferisce di un progetto di collaborazione con le istituzioni svizzere, in particolare la Commissione per l’Immigrazione di Wettingen. L’idea riguarda la valutazione della possibilità di aprire un ufficio per la comunità straniera (non solo italiana) residente nel luogo. Il sig. Tommasini propone quindi di invitare le associazioni italiani a partecipare ad un incontro con le istituzioni locali per esprimere il proprio punto di vista in materia. Tale invito sarà fatto tramite la lettera allegata (vedasi “Allegato 5”). Il sig. Tommasini chiede inoltre se un tale ufficio non potesse essere utilizzato anche per offrire certi servizi di competenza del Consolato. Il Console replica che questo si potrebbe valutare, ma comunque nel rispetto delle norme di legge. Servizi come l’emissione di documenti sarebbero necessariamente esclusi. Egli si dice comunque molto disponibile a collaborare con le autorità svizzere. Il sig. Bruzzese ricorda che a Wettingen sono presenti anche dei corrispondenti consolari, quindi i connazionali possono fare riferimento a loro per questioni inerenti i servizi consolari.

Si passa quindi alla votazione sul quesito:

“Siete favorevoli all’approvazione del progetto concernente il coinvolgimento del Comites nell’eventuale apertura di un ufficio per la comunità straniera a Wettingen?”

La votazione vede 10 membri favorevoli, nessuno contrario e nessuno astenuto.

Il progetto è quindi approvato all’unanimità.

Il sig. Tommasini riferisce inoltre di aver riformulato a nome dell’associazione CDF (Comitato Difesa Famiglie, che si prefigge lo scopo di tutelare i danneggiati del caso Inca) la richiesta di finanziamento al Consolato.

La sig.ra Borriello Inglese comunica di essere attualmente molto impegnata con la preparazione delle dichiarazioni delle imposte, e che pertanto la propria Commissione presenterà un progetto più avanti.

Punto 7

La Presidente introduce la discussione sulle celebrazioni in occasione del 25 aprile e del 2 giugno. Il Console suggerisce l’idea di prendere in considerazione anche altre location, che non siano necessariamente il Consolato. In particolare, propone di celebrare il 25 aprile al Consolato e il 2 giugno fuori. Dopo una breve discussione su potenziali location e idee per lo svolgimento dei suddetti eventi, si decide di rimandare il dibattito all’ordine del giorno di una futura assemblea plenaria. Non essendoci altri punti da discutere, la Presidente procede quindi a chiudere la seduta alle ore 22.31.



Comitato degli Italiani all' Estero

Nauenstr. 71 - 4002 Basilea

Tel. 061/271 78 50 www.comites-basilea.ch info@comites-basilea.ch

Sottoscrizione

Il Presidente

Il Redattore del Verbale

VERBALE INCONTRO CON I COMITES USCENTI

Data e Luogo

09.03.2016 c/o Circolo Unione Sportiva Oltenese (Mühlegasse 12, 4600 Olten).
Inizio riunione ore 19.12.

Presenti

Vedasi elenco partecipanti allegato (“Allegato 2”).

La Presidente dell’attuale Comites Nella Sempio apre la seduta salutando tutti i presenti e rivolgendo un particolare benvenuto al nuovo Console di Basilea, dott. Michele Camerota.

Il Console saluta i presenti e inizia raccontando come questo sia il suo primo incarico all’estero, motivato dal mettersi al servizio dei connazionali residenti fuori dall’Italia. Riferisce inoltre che a Basilea non ha trovato una situazione semplice, ma nemmeno così drammatica come gli era stata originariamente presentata. Pur essendoci aspetti da migliorare, il Consolato eroga regolarmente i servizi ai cittadini. Egli esorta poi i connazionali a fornire suggerimenti per migliorare, tenendo in considerazione però anche le limitazioni imposte dalla scarsità di personale, tale per cui solo 17 persone devono occuparsi di quasi 100.000 connazionali. Chiede quindi a tutti uno sforzo in più in termini di cordialità, attenzione e pazienza, in modo tale da non “buttare a mare il bambino con l’acqua sporca”, invece di collaborare tutti insieme per migliorare le cose. Egli continua riferendo che la nomina a Console di Basilea di una persona giovane e pronta a cogliere le sfide riflette un cambio di visione da parte del MAECI sulla Svizzera. Tale paese era prima visto come una sede prestigiosa, ma “comoda”, riservata principalmente a diplomatici alla fine della propria carriera. La nomina di persone giovani sia a Basilea, così come anche a Zurigo, a Ginevra e all’Ambasciata di Berna, segna invece un’inversione di tendenza. Egli continua osservando che, contrariamente a quanto succedeva in passato, oggi ci sono anche giovani che non emigrano solo per necessità, ma anche perché bisognosi di spazi più ampi. Sono le generazioni dei progetti Erasmus, con una mentalità predisposta a spostarsi anche a livello internazionale. Occorre quindi lavorare per mettere insieme le diverse esigenze, nell’ottica che tutte le generazioni di italiani all’estero danno lustro all’Italia in diversi sensi. Dal canto suo, egli assicura massimo impegno e massima disponibilità.

La Presidente riprende la parola ringraziando i presidenti uscenti Ligi e Trotta per essere intervenuti. Segue un breve giro di presentazioni.

Prende quindi la parola il sig. Corrado Trotta, presidente del Comites uscente dell’Argovia. Tracciando un sommario delle attività svolte, egli riferisce che il Comitato da lui guidato ha espresso pareri sulle richieste di finanziamento ed ha organizzato attività sportive (in particolari i Giochi che prima si tenevano a Berna, e ora a Zurigo). Il Comitato dell’Argovia si è concentrato molto sulla terza età, in quanto essa aveva i maggiori problemi, organizzando attività culturali, soggiorni marini, pranzi, cene, ecc. Dopo la chiusura del Comites, è stato chiesto che tali attività fossero portate avanti, cosa che è stata in gran parte fatta. Per quanto riguarda le fasce

più giovani, il Comites si occupava anche dei corsi di lingua e cultura italiana. La gestione di tali corsi era affidata ad un ente chiamato CIPRE, che percepiva fondi dall'Italia, poi entrato in mano a dei "professionisti della politica". Il Comites ha vigilato ed ha tolto il controllo a queste persone. Il CIPRE non esiste più e la gestione dei corsi è ora affidata alla Fondazione FOPRAS. Infine, egli riferisce di aver cercato sempre un dialogo costruttivo con i vari Consoli, cosa che, a suo avviso, è sempre riuscita, tranne che con la dott.ssa Calisti, la quale non si è dimostrata aperta all'ascolto e al cambiamento. Altre iniziative hanno riguardato, ad esempio, una raccolta firme per mantenere un'agenzia consolare a Wettingen e per protestare contro la decisione del Consiglio Cantonale dell'Argovia di interrompere l'insegnamento della lingua italiana. Il sig. Tommasini interviene chiedendo al sig. Trotta perché non sia intervenuto sul caso INCA di Zurigo, che ha coinvolto molte persone della zona. Il sig. Trotta replica di aver provato a contattare l'INCA e la CGIL senza mai aver ricevuto una risposta.

Prende quindi la parola il sig. Ulder Ligi, presidente del Comites uscente di Soletta. Egli riferisce che la comunità attende un miglioramento radicale dei servizi consolari. Da parte sua, il Comitato da lui guidato ha espletato un'opera incessante di assistenza ai cittadini, di organizzazione di attività culturali, scolastiche e di assistenza per la formazione al mondo del lavoro. Si è inoltre battuto per l'ottenimento del diritto di voto a livello comunale ed ha curato i rapporti bilaterali con le autorità locali. Egli continua facendo notare che oggi si assiste al fenomeno della nuova emigrazione italiana, e che a queste persone si deve assistenza sociale e giuridica.

La Presidente riprende la parola per riferire in merito alle attività del Comites uscente di Basilea, a nome del presidente uscente che non è potuto intervenire. Tale Comitato ha promosso attività culturali, particolarmente tramite l'Unitre, che oggi conta 128 iscritti, molti dei quali esprimono grande soddisfazione per i corsi offerti. È stata anche fatta un'opera di sensibilizzazione alle problematiche della comunità, tra cui una petizione per evitare la chiusura del Consolato al sabato. Il Comitato si è inoltre occupato della terza età e, nel campo dell'integrazione, ha collaborato con l'Integrationsamt di Basilea organizzando conferenze anche con rappresentanti dei Cantoni.

La Presidente chiede quindi ai presenti di formulare proposte per l'attuale Comites, particolarmente riguardo a problemi tuttora presenti, iniziative cominciate ma non portate a termine, ecc.

Il sig. Trotta suggerisce che il Comites deve vigilare su tutti quegli aspetti che riguardano la comunità italiana, per assicurarsi che i servizi offerti siano corrispondenti alle esigenze e gestiti in modo corretto e trasparente. Consiglia, inoltre, di prendere contatti con l'assistenza sociale svizzera (nella persona del sig. Caravetta) e di effettuare indagini statistiche per mantenere un quadro aggiornato del territorio e dei suoi abitanti.

Il sig. Ligi esorta ad assicurarsi che tutti i connazionali abbiano uguali opportunità di accesso ai servizi consolari, indipendentemente da età o luogo di residenza, in particolare per quanto riguarda il rilascio del passaporto. In merito a questo servizio, egli fa notare come la modalità di prenotazione degli appuntamenti online non sia accessibile a molte persone della terza età, e come molti concittadini debbano

attendere da 8 mesi a 1 anno per questo documento. Egli suggerisce inoltre di cercare una soluzione al problema dell'autenticazione delle firme, sentito da molti connazionali in merito alla produzione dei certificati di assistenza in vita, e ricorda che in passato il Console inviava un funzionario itinerante per offrire questo servizio. Osserva infine che i comuni offrono tale prestazione, ma alla tariffa di CHF 25.

Il sig. Trotta riprende la parola per suggerire che quest'ultimo problema non riguarda le istituzioni italiane, ma Citibank, che eroga a loro nome determinati servizi inerenti al pagamento delle pensioni. Suggerisce quindi di cercare un accordo con Citibank stessa e ricorda che quando era in carica la Console Farruggio esisteva la possibilità per i pensionati di firmare davanti ai corrispondenti consolari.

Interviene quindi il sig. Giovannelli, membro del Comites uscente di Basilea. Egli esorta il nuovo Comites a farsi accreditare prima possibile presso le autorità svizzere e a curare i rapporti con le associazioni italiane sul territorio, molte delle quali non conoscevano neppure l'esistenza del Comitato. Suggerisce inoltre che il Comites dovrebbe essere presente in tutti i Cantoni rappresentati e non solo a Basilea. Osserva infine che la Fondazione FOPRAS, che opera in campo scolastico nei Cantoni di Basilea Città, Basilea Campagna, Argovia e Giura, dovrebbe tornare ad essere soggetta alla vigilanza del Comites e del Consolato, come avveniva in passato. La sig.ra Borriello Inglese aggiunge che il Comites dovrebbe avere una commissione specifica per questa tematica, dal momento che il Comites di Basilea non è indipendente, ma suddito della Fopras. Il sig. Bruzzese esprime un forte disaccordo con questa affermazione.

Il sig. Tommasini fa notare come meno del 5% dei connazionali abbiano votato per le elezioni per il rinnovo del Comites. Egli attribuisce questo fenomeno ad una mancanza di credibilità in queste strutture. A suo avviso, questo è a sua volta determinato dal poco interesse che il Comites ha mostrato verso i loro problemi e dal fatto che alcuni membri in carica sono ineleggibili, in quanto dipendenti dei patronati oppure corrispondenti consolari. La Presidente replica che in materia di ineleggibilità la decisione finale spetta al Comitato stesso e che la situazione verrà riesaminata quando arriveranno i risultati dei ricorsi che sono stati presentati. Il sig. Tommasini aggiunge che spetterebbe alle persone che sanno di essere ineleggibili fare un passo indietro per salvaguardare la credibilità del Comites.

Riprende la parola il Console, per offrire il suo punto di vista sulle problematiche sollevate. Egli si dice contento di notare come dalla discussione siano emersi un profondo senso delle istituzioni e la voglia di istituzioni forti. Sottolinea, però, l'importanza di fare informazione corretta, particolarmente riguardo al rilascio dei passaporti, per cui la modalità di prenotazione degli appuntamenti online non è l'unica disponibile. È attualmente possibile prenotare anche per telefono o di persona al Consolato. Osserva inoltre come il passaporto italiano sia un documento estremamente importante, e come i requisiti dei moderni passaporti biometrici richiedano che connazionali si rechino personalmente al Consolato per ottenere il rilascio. Fa notare, infine che tale documento ha un costo pari a circa CHF 1 al mese e che i tempi di attesa si sono notevolmente ridotti. Egli continua dicendosi consapevole che il Cantone Argovia abbia pagato il prezzo più caro nella riorganizzazione della rete consolare. Per quanto riguarda i certificati di assistenza in vita, crede che l'idea di un funzionario itinerante sia scarsamente praticabile, ma che essa potrebbe comunque

essere esplorata. Riguardo l'uso dei corrispondenti consolari, egli mette in guardia sul fatto con le firme hanno un valore legale (come ci insegna il caso Giacchetta) e che quindi servizi del genere devono essere offerti nel più assoluto rispetto delle regole. Egli conclude comunicando che sarà presto disponibile il nuovo sito del Consolato di Basilea.

La Presidente procede quindi a chiudere l'incontro e a dare inizio all'assemblea plenaria del Comites attuale.

ELENCO PARTECIPANTI

INCONTRO CON COMITES USCENTI E
ASSEMBLEA PLENARIA - 9.3.2016

CONSIGLIERI COMITES ATTUALI

Gabriele Lillacci - SILVIO RIVA
RAFFAELLA ERINITI
Jannazzone Corretto
Bazzani Vincenzo

Anja Bee
~~Mario~~ ~~Tommaso~~ ~~Figliore~~
Marco Tommasini
Angelo Berardini
Mella Sergio

RAPPRESENTANTI COMITES USCENTI

Vittorio Solzi
Vito Agosta
Aldo DOMANICO
PIETRO PETRIELLA
Reparato vicario
fig Mide

Gianfranco Giannelli
Piselli Filippo

OSPITI

Gianni Di Leo

MICHELE CATHERINA - Console Barbera